

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 22 dicembre 2023

NOVITA' IN TEMA DI COMUNITA' ENERGETICHE

Il Ministero ha illustrato recentemente in un report i principali contenuti del decreto del Ministero dell'ambiente in fase di pubblicazione in tema di comunità energetiche rinnovabili (Cer).

Le imprese agricole possono costituire una Cer, unitamente alle istituzioni locali, ai cittadini, alle associazioni di diversa natura e ad altre piccole e medie imprese del territorio. Le agevolazioni consistono in un incentivo in tariffa, riconosciuto per una potenza massima complessiva agevolabile di 5 GW. Inoltre a favore dei progetti che riguardano territori dei Comuni sotto i 5.000 abitanti è previsto un aiuto supplementare, sotto forma di contributo a fondo perduto per coprire il 40% dell'investimento.

La tariffa incentivante è composta da una parte fissa determinata in funzione inversamente proporzionale alla taglia dell'impianto, con tre fasce di potenza, di cui la prima inferiore a 200 kW (la tariffa incentivata è pari a 80 euro/MWh), la seconda compresa tra 200 e 600 kW (tariffa di 70 euro/MWh) e la terza superiore a 600 kW (tariffa di 60 euro/MWh). È prevista inoltre una parte variabile determinata in funzione del prezzo di mercato dell'energia.

Per l'accesso al contributo in conto capitale, è necessario che la potenza massima del singolo impianto o dell'intervento di potenziamento non risulti superiore a 1 MW. Inoltre è richiesto il possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e il preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva.

I soggetti che fanno parte della Cer sono tenuti a individuare l'area dove realizzare l'impianto e la cabina primaria alla quale connettersi.

Di seguito un link al sito del ministero con l'introduzione:

<https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/CER%20-%20presentazione%20decreto.pdf>

UFFICIO TECNICO-ECONOMICO: ECCO TUTTE LE PROSSIME SCADENZE IN PROGRAMMA

Ecco tutte le prossime scadenze in ambito tecnico-economico di cui prendere nota.

31 dicembre: modifica procedimenti direttiva nitrati già presenti a luglio;

31 dicembre: controlli funzionali macchine irroratrici prodotti fitosanitari scaduti nel 2022;

15 gennaio: fondo sovranità nazionale filiere vegetali;

31 gennaio: PAP aziende biologiche.

BANDO OCM MIELE 2023-2024

Con il Decreto OPR n. 19887 del 12 dicembre 2023 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 50 il 15 dicembre 2023, Serie Ordinaria, è stato reso pubblico il **Manuale delle Procedure, dei Controlli e delle Sanzioni (Manuale OPR)** relativo al Piano di Attuazione 2023-2024 per il sottoprogramma apistico di Regione Lombardia per il periodo 2023-2027 (delibera di Giunta Regionale n. 1315 del 13/11/2023), pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 47 del 20 novembre 2023, Serie Ordinaria.

La finestra temporale per la presentazione delle domande informatizzate tramite SISCO sarà aperta dal **13 dicembre 2023 al 31 gennaio 2024**, al fine di accedere ai contributi disponibili.

Il piano delinea gli interventi che riceveranno supporto finanziario nella campagna 2023/2024, indicando la distribuzione delle risorse destinate a tali interventi, tenendo conto delle disponibilità finanziarie comunicate dal MASAF.

Sono ammissibili aiuti per le Associazioni di produttori apistici e per i Produttori apistici, con azioni e sotto-azioni mirate a favore di entrambe le categorie.

Per i Produttori apistici, le azioni includono:

B1.1 – Acquisto di arnie con fondo a rete;

B2.2 – Acquisto di materiali e strumenti per aumentare la vitalità degli alveari (bilance e attrezzatura per la nutrizione);

B3.2 – Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;

B4.2 – Acquisto di attrezzature e materiali per il nomadismo;

B5 – Miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione (attrezzature da laboratorio).

Per le Associazioni di produttori apistici, le azioni comprendono:

A1 – Corsi di aggiornamento e formazione, seminari e convegni tematici, scambio di migliori pratiche;

A2 – Assistenza tecnica e consulenza alle aziende;

B1.2 – Acquisto e distribuzione di prodotti veterinari e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari;

B2.1 – Acquisto di strumenti e attrezzature digitali;

F1 – Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità del miele.

Per dettagli sui requisiti e i documenti necessari, si invita a fare riferimento alla DGR e al Decreto OPR sopracitati scaricabili cliccando di seguito:

Delibera di Giunta Regionale n. 1315 del 13/11/2023

Decreto OPR n. 19887 del 12/12/2023

PRIMO INSEDIAMENTO, IN LOMBARDIA APRE BANDO DA 15 MILIONI

Ha aperto **mercoledì 20 dicembre** il bando regionale dedicato al primo insediamento dei giovani in agricoltura. L'intervento, previsto nell'ambito del Complemento per lo sviluppo rurale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia, metterà a disposizione 15 milioni di euro. Possono aderire al bando, aperto fino al 15 febbraio 2024, gli agricoltori di età compresa fra 18 e 41 anni non ancora compiuti, insediati per la prima volta in un'azienda agricola non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda. Il contributo previsto è di 40.000 euro e di 50.000 euro per le aree svantaggiate di montagna, per aziende con una produzione standard di valore compreso da 18.000 a 300.000 euro e da 12.000 a 300.000 euro per le aree di montagna. Sono previsti altri bandi per l'anno 2025, 2026 e 2027.

Il nuovo bando prevede che i giovani che esercitano il controllo effettivo dell'azienda non debbano necessariamente detenere le quote di maggioranza nelle aziende stesse, bensì quote rilevanti e potere di gestione. In questo modo è possibile inserire idee nuove e forze fresche in azienda, che affiancano senza necessariamente sostituirlle completamente l'esperienza e la professionalità delle generazioni precedenti.

PESTE SUINA AFRICANA, LE NUOVE MISURE DI CONTROLLO NEGLI ALLEVAMENTI

Il Ministero della Salute, considerato l'esito favorevole dei controlli effettuati, fatto salvo il rispetto delle condizioni generali e specifiche per il rilascio delle deroghe per la movimentazione di suini, carni fresche, prodotti e sottoprodotti dalle zone di restrizione di cui al Regolamento (UE) 2023/594 e relative indicazioni e schemi decisionali, ha chiesto alle Regioni che mantengano sul proprio territorio le misure di seguito indicate, che restano vigenti fino a nuova comunicazione:

- Validazione del DDA da parte dei Servizi veterinari localmente competenti, che deve tener conto anche dell'andamento della mortalità registrata in BDN, al fine di valutare l'eventuale necessità di una visita nello stabilimento richiedente.
- Test PSA sulla milza da effettuarsi negli allevamenti siti al di fuori delle zone di restrizione in caso di aumenti anomali della mortalità, che ai sensi della normativa vigente devono essere immediatamente riportati al Servizio veterinario localmente competente, negli animali venuti a morte durante il trasporto o in attesa di

macellazione. In attesa degli esiti diagnostici l'intera partita deve essere tenuta nei locali di sosta o quarantena oppure macellata separatamente e le carcasse non movimentate.

Le autorità sanitarie fanno presente che continuano a rimanere in vigore le misure di cui alla nota prot. 25331 del 9/10/2023, tra cui si ricorda la registrazione in BDN dei suini morti in allevamento entro 48 ore dall'evento se in zona di restrizione ed entro 7 giorni per il resto del territorio nazionale.

Il Ministero, infine, chiede il rafforzamento dei controlli ufficiali per la verifica dei livelli di biosicurezza negli allevamenti siti sia nelle zone di restrizione, che nel resto del territorio nazionale, anche al fine del raggiungimento degli obiettivi annuali, oltre che dei controlli su strada in collaborazione con il NAS e le altre Forze dell'Ordine, al fine di verificare anche la corrispondenza tra le informazioni presenti nel DDA e gli animali presenti sul mezzo, oltre che la presenza della documentazione prevista dall' art. 5 del DM 28 giugno 2022 relativa all'avvenuto lavaggio e disinfezione dello stesso.

APPROVAZIONE DEL DECRETO ANTICIPI: NOVITA' PER IL SETTORE AGRICOLO

Ecco le novità apportate dal Decreto Anticipi:

- **Seconda rata di acconto delle imposte dirette nel 2024** - Per il periodo d'imposta 2023, per le persone fisiche titolari di Partita IVA che nel 2022 hanno dichiarato ricavi o compensi di cui agli articoli 53 e 55 TUIR di ammontare inferiore a 170.000 euro, viene consentito il differimento al 2024 del versamento della seconda rata di acconto delle imposte sui redditi. Per i titolari di reddito agrario che sono anche titolari di reddito d'impresa, il limite di ricavi e compensi si intende riferito al volume d'affari. Il pagamento della seconda rata di acconto (e non dell'acconto in unica soluzione) dovuto in base alla dichiarazione dei redditi potrà essere effettuato entro il 16 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, senza interessi o in 5 rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di gennaio 2024;
- **Agevolazioni fiscali sulle attività agricole** - Sono previste alcune semplificazioni relative alle procedure di natura amministrativa che interessano le agevolazioni sul carburante agricolo. In particolare, con riferimento ai terreni condotti in affitto, è previsto che debba essere allegata, alla domanda di agevolazione, apposita documentazione comprovante la conduzione, con la possibilità di sostituire tale documentazione con un'autocertificazione sottoscritta dal proprietario e dall'affittuario del terreno. Si prevede la facoltà, per i soggetti che conducono particelle fondiari di estensione inferiore ai 5.000 metri quadrati site in zone montane svantaggiate, di sostituire l'autocertificazione a doppia firma con una autocertificazione sottoscritta solo dai conduttori, senza la sottoscrizione del proprietario;
- **Rifinanziamento della Nuova Sabatini;**

- **Locazioni brevi e Riversamento del credito d'imposta R&S** - Si prevede l'assegnazione di un Codice Identificativo Nazionale (CIN) alle unità immobiliari ad uso abitativo destinate a contratti di locazione per finalità turistiche, alle unità immobiliari ad uso abitativo destinate alle locazioni brevi e alle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere definite ai sensi delle vigenti normative regionali.

Inoltre, viene differito il termine entro il quale le imprese possono regolarizzare gli indebiti utilizzi in compensazione del credito d'imposta previsto per investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Oltre alle suddette modifiche, vi sono altre novità introdotte dal Decreto Anticipi:

- **Rottamazione quater** - Sono riaperti i termini per il pagamento delle prime due rate della Rottamazione quater prevedendo che i versamenti con scadenza il 31 ottobre 2023 e il 30 novembre 2023 si considerano tempestivi se effettuati entro il 18 dicembre 2023;
- **Modifica aliquote IVA** - Gli integratori alimentari sono assoggettati all'aliquota agevolata IVA al 10% (preparazioni alimentari) in luogo del 22%;
- **Deposito di bilanci e altri documenti societari** - Gli esperti contabili iscritti alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili potranno depositare bilanci e altri documenti societari;



Comisag Scarl

Il Direttore

REDATTO DA:
Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali – Responsabile Area tecnica
Tutorial a cura di Nicoletta Ferri